



COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Ordinanza n. 325

Prot. n. 64629 del 13 luglio 2019

IL SINDACO

Premesso che:

- la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti – Area Qualità dell’Ambiente, con nota acquisita agli atti di questo Ente il 30/04/2019 al prot. n. 39452 ha trasmesso, per gli adempimenti di competenza del Comune, il Decreto del Presidente della Regione n. T00105 del 29/04/2019 “*Individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione e dei punti di monitoraggio, ai sensi del D.Lgs. 116/08 e del Decreto Attuativo 30.03.2010 come modificato dal Decreto Ministeriale 19.04.2018. Stagione balneare 2019*”, per cui questa A.C. ha emesso apposita Ordinanza Sindacale
- il suddetto Decreto Presidenziale n. T00105 del 29/04/2019, ha approvato, tra l’altro, l’Allegato 5 – **Monitoraggio per la sorveglianza delle alghe potenzialmente tossiche - anno 2019** (durata stagione balneare: 01 maggio - 30 settembre), che riporta la lista dei siti interessati e dei punti di monitoraggio per la stagione balneare 2019

Visto:

- la note trasmessa da ARPALAZIO, prot. n.64002 del 11/07/2019, con la quale è stato comunicato, tra l'altro, l'esito dei prelievi eseguiti nel punto 407 – Torre S. Agostino di questo Comune, che hanno evidenziato concentrazioni dell'alga *Ostreopsis ovata* in fase di emergenza

Considerato che:

- il medesimo Decreto Presidenziale n. T00105 del 29/04/2019 all'allegato 5, dispone che "..... *le Amministrazioni Comunali interessate dal fenomeno emergenziale di proliferazione dell'alga, dovranno assicurare un'adeguata informazione alla popolazione e, in particolare il rispetto delle seguenti misure cautelative:*

- *evitare la frequentazione dei tratti di arenile interessati in caso di venti forti provenienti dal mare che possono favorire la formazione ed il trasporto di aerosol marino.*
- *non raccogliere e consumare molluschi se prelevati in corrispondenza dell'area di balneazione oggetto della fioritura ed acquisire sempre molluschi di provenienza controllata*
- *allontanarsi immediatamente dalla spiaggia in presenza di sintomi ricollegabili all'alga tossica (eritemi, congiuntiviti, rinorrea, tosse, ecc...). Vanno protetti in particolare i bambini, gli anziani e le persone affette da patologie dell'apparato respiratorio ad esempio asmatici, allergici, ecc.....":*

- allo stesso allegato è inoltre previsto che: "*I sintomi sono solitamente transitori, regrediscono spontaneamente nel giro di poche ore; se persistono o si aggravano è opportuno consultare il proprio medico curante e recarsi al pronto soccorso solo nei casi di effettivo bisogno*"

Preso atto:

- dei suddetti valori anomali risultati dai prelievi eseguiti da ARPALAZIO, si ritiene necessario, per le motivazioni sopra esposte ed in adempimento alla tutela della salute pubblica e fino a diverse e/o ulteriori disposizioni, attuare gli adempimenti di cui all’art. 5 del D.Lgs. n. 116/2008;

Visto:

- il Decreto del Presidente della Regione Lazio T00105 del 29/04/2019;
- il D.P.R. n. 470/1982 “Attuazione della direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione” e s.m.i.;
- la Legge n. 121/2003 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 Marzo 2003, n. 51, recante modifiche alla normativa in materia di qualità delle acque di balneazione*” e s.m.i.;
- la Direttiva 2006/7/CE;
- il Decreto Attuativo del Ministero della Salute 30/03/2010 “*Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l’attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione*” e s.m.i.;
- l’articolo 50, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” e s.m.i.;
- l’art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008 “*Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE*” e s.m.i.;

per tutto quanto sopra richiamato e specificato

ORDINA

fino a successiva e diversa Ordinanza

- evitare la frequentazione dei tratti di arenile interessati in caso di venti forti provenienti dal mare che possono favorire la formazione ed il trasporto di aerosol marino
- non raccogliere e consumare molluschi se prelevati in corrispondenza dell’area di balneazione oggetto della fioritura ed acquisire sempre molluschi di provenienza controllata
- allontanarsi immediatamente dalla spiaggia in presenza di sintomi ricollegabili all’alga tossica (eritemi, congiuntiviti, rinorrea, tosse, ecc...).

Si evidenzia che, come previsto nell’allegato 5 del Decreto Presidenziale n. T00105 del 29/04/2019, “*Vanno protetti in particolare i bambini, gli anziani e le persone affette da patologie dell’apparato respiratorio ad esempio asmatici, allergici, ecc...*”

I sintomi sono solitamente transitori, regrediscono spontaneamente nel giro di poche ore; se persistono o si aggravano è opportuno consultare il proprio medico curante e recarsi al pronto soccorso solo nei casi di effettivo bisogno”

DISPONE

- di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, la presente Ordinanza e far affiggere i relativi cartelli informativi in prossimità del sito Torre S. Agostino;
- incaricare l’Azienda ASL Roma 4 ed il Comando di Polizia Locale circa l’osservanza della presente Ordinanza;

- di trasmettere la presente Ordinanza:
 - al Ministero della Salute – dgprev@postacert.sanita.it;
 - al Ministero dell’Ambiente – Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle

- acque – dgsta@pec.minambiente.it;
- ❑ alla Prefettura di Roma – procolollo.prefirm@pec.interno.it;
 - ❑ alla Capitaneria di Porto di Civitavecchia – cp-civitavecchia@pec.mit.gov.it;
 - ❑ all’Autorità Portuale di Civitavecchia Fiumicino Gaeta – protocollo@portidiroma.legalmailpa.it;
 - ❑ alla Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti – qualita.ambiente@regione.lazio.legalmail.it;
 - ❑ all’Arpa Lazio – Sezione Provinciale di Roma – sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it;
 - ❑ all’ASL Roma 4 – dipartimento.prevenzione@pec.aslroma4.it
 - ❑ al Comando di Polizia Locale del Comune di Civitavecchia;
 - ❑ al Servizio 4 – Ambiente e Beni Culturali del Comune di Civitavecchia;

RENDE NOTO

- che ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i. contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 (sessanta) giorni, ricorso al TAR del Lazio ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Sindaco
Avv. Ernesto Tedesco